



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
ANIS01200G
L.DI SAVOIA - G. BENINCASA**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

9

Prospettive di sviluppo

10



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia – Benincasa" è situato nel centro della città di Ancona ed è frequentato, per gli indirizzi liceali, prevalentemente da giovani provenienti dall'ambito cittadino, mentre per l'indirizzo tecnico cospicua è la componente proveniente dall'hinterland.

La naturale vocazione di scuola collocata al centro della città, supportata da servizi di comunicazione e trasporti molto articolati, favorisce la collaborazione, ormai consolidata, con l'Università Politecnica delle Marche, sebbene sempre più significativa ed efficace sia il confronto e la partnership con l'Università degli Studi di Urbino, Università di Macerata e Università di Camerino e con le Associazioni di categoria del territorio e del terzo settore che offrono occasioni e opportunità di crescita culturale degli studenti.

Da alcuni anni si registra una presenza, seppure esigua in rapporto al totale degli studenti, di alunni di nazionalità non italiana. Un'utenza così composita è motivo di forti sollecitazioni all'innovazione e ai cambiamenti e richiede apertura ai temi che connotano la società contemporanea, quali la complessità, la convivenza tra culture diverse, il dialogo interreligioso, il processo di costruzione dell'identità globale, lo sviluppo *Key competences* per il XXI secolo.

In tale contesto la domanda formativa del territorio, orientata alla formazione di figure professionali con competenze esperte, sollecita la scuola ad offrire risposte sempre più articolate e differenziate vicine ai bisogni dei giovani di acquisire un sapere rigoroso e di qualità, utile per affrontare con successo ulteriori percorsi formativi terziari e per orientarsi con consapevolezza e competenza all'interno della società complessa.

Il contesto territoriale offre opportunità occupazionali legate al settore della ricezione turistica e dei servizi in genere e di inserimento nel mondo del lavoro per indirizzi tecnici legati allo sviluppo di sistemi informatici e dell'imprenditorialità. La ricchezza degli indirizzi di studi superiori offerta dagli Atenei della Regione garantisce buone opportunità di scelta post diploma per tutti gli indirizzi di studio.

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" si costituisce il 1 Settembre 2009, per effetto della Deliberazione n.112/08 del Consiglio della Regione Marche, che ha disposto l'unificazione del Liceo Scientifico "Luigi di Savoia" con l'Istituto Tecnico Commerciale "Grazioso Benincasa", nell'ambito di una riorganizzazione della rete scolastica regionale.

L'Istituto porta dunque con sé la tradizione legata alle storie illustri di due antiche e prestigiose scuole cittadine che hanno formato alle migliori carriere molti concittadini oggi residenti anche fuori Italia. Da Settembre 2011 i due Istituti sono stati uniti anche nella collocazione territoriale; a seguito del trasferimento del liceo Scientifico dalla



storica, ma ormai faticante sede di via Vecchini, all'edificio di Via Marini n. 33 l'Istituto Savoia Benincasa è oggi un polo scientifico, linguistico, economico ospitato in due plessi gemelli contigui e situato in una zona centrale della città, ma al tempo stesso salubre, luminosa e silenziosa, con l'ampio spazio verde circostante costituito dal Parco Montemarino sul quale è stato attivato uno spazio green, grazie alla vicinanza del Progetto Green Pix promosso dal Comune di Ancona, fruibile da tutta la cittadinanza.

Dopo un lungo ed impegnativo percorso di ricerca-azione condotto con INDIRE sulle metodologie innovative di apprendimento, l'Istituto ha fondato, con altre 21 scuole italiane, il Movimento delle Avanguardie Educative, per la ricerca e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica. Ciò ha portato ad abbandonare il modello tradizionale delle aule contenitore e ad adottare quello delle aule disciplinari, intese come spazio laboratoriale e di ricerca, in continuità con il modello di apprendimento costruttivista, personalizzabile con configurazione di isole di apprendimento, presenza di librerie e biblioteche diffuse, materiali per esperimenti hands on, arredi flessibili per favorire il lavoro per gruppi di apprendimento collaborativo. Il rinforzo a tali percorsi è stato confermato anche grazie all'adesione, su selezione, all'Associazione Internazionale Ashoka fra le scuole Changemaker che si caratterizzano in tutto il mondo per essere agenti attivi di cambiamento ed innovazione per i propri paesi di origine.

L'attuazione dei processi di internazionalizzazione ha collocato l'istituto "Savoia-Benincasa" quale capofila per la certificazione della *University of Cambridge* come *International Cambridge School*, consentendo l'erogazione di corsi di Liceo Scientifico e Linguistico, nell'ambito dei quali sono conseguibili le certificazioni Cambridge IGCSE per più discipline.

Il nostro istituto ha nel tempo effettuato consistenti investimenti sulle dotazioni tecnologiche e sugli spazi di apprendimento, grazie alle risorse trasferite dai progetti PNRR nel convincimento che la ricchezza delle dotazioni e la configurazione degli ambienti abbia un preciso valore nel processo di insegnamento apprendimento. Tutti gli spazi dell'Istituto sono dotati di collegamento LAN e Wifi, tutti gli spazi possiedono almeno una LIM, un videoproiettore interattivo, alcuni di essi possiedono più di un punto di proiezione (Aule 3.0 o aule T.E.A.L. - Technology Enhanced Active Learning), implementati dalle Digital Board e i laboratori di scienze sono dotati di proiettore 3D e visori di ultima generazione attraverso i quali è possibile fruire di contenuti scientifici immersivi in lingua inglese, per un apprendimento profondo e coinvolgente, veicolato nella lingua della scienza per eccellenza.

L'attivazione del polo formativo, con l'istituzione del Future Lab regionale, intitolato al Dott. Lorenzo Farinelli, connota l'istituto tra i 28 laboratori di Italia nati per la formazione dei docenti nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e aperto al territorio e alle scuole per la fruizione di esperienze di formazione didattiche innovative.

Dal 2021, l'Istituto Savoia Benincasa ha avviato una partnership con Università del territorio e associazioni del terzo settore per la valorizzazione di esperienze formative, nonché con l'Ente Parco del Conero per la conoscenza e valorizzazione delle risorse turistiche, culturali, naturalistiche e archeologiche offerte dal territorio, attraverso una rete di esperienze interattive e immersive che vedono protagonisti gli studenti.

Dal 1° settembre 2024, la sede del plesso scolastico "G. Benincasa", ospitante due indirizzi di studio, il liceo Linguistico e l'Istituto Tecnico Economico e del Turismo, è stata trasferita temporaneamente da via Marini, 35 a Via Vecchini, 2, peraltro ex sede storica del liceo Scientifico "L. Savoia" fino al 2011, per effetto del progetto PNRR di edilizia scolastica "Scuole nuove", di cui è titolare la Provincia di Ancona, ente proprietario, per la realizzazione di nuove scuole, più innovative, sostenibili, sicure ed inclusive, con la sostituzione dell'edificio esistente.

L'Istituto è diretto dal 1° settembre 2021 dalla Prof.ssa M. Alessandra Bertini.



RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto è caratterizzato dall'elevata stabilità ed esperienza del corpo docente. Il Dirigente Scolastico è incaricata presso l'istituto dal 1° settembre 2021, mentre il DSGA è presente da diversi anni. La stabilità del corpo docente è sensibilmente più elevata rispetto ai dati di confronto regionale e nazionale (fino a 10 punti percentuali); l'età media del corpo docente si attesta fra i 45 e i 55 anni.

Il personale docente fruisce di varie e numerose occasioni di formazione, sia organizzate dall'Istituto che esterne e dimostra elevate competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento attivo e di competenze (TEAL, Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning, MLTV).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La principale opportunità legata al contesto è la presenza di una quota lievemente più elevata, rispetto ai dati di confronto, di alunni con cittadinanza non italiana, elemento di ricchezza multiculturale nella diversità e di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, che ha spinto la comunità scolastica ad attivare forme di sussidiarietà. Le caratteristiche della popolazione scolastica in ingresso, proveniente principalmente dalle fasce di profitto medio, hanno maggiormente favorito la diffusione di metodologie didattiche per l'apprendimento attivo che implementano la costruzione dei saperi e mobilitano competenze.

Vincoli:

Il principale vincolo è la necessità di (*r*)strutturare percorsi di riallineamento precoci e di consolidamento delle competenze di base e delle competenze specifiche di indirizzo e, laddove necessario, di riorientamento. Le caratteristiche della popolazione scolastica in ingresso fanno emergere, rispetto ai dati di confronto, un sensibile aumento della quota di studenti iscritti proveniente principalmente dalle fasce di profitto medio basso, dovuto prioritariamente al gap degli apprendimenti esacerbato dall'emergenza pandemica; inferiore ma di elevata qualità, è la quota di studenti appartenente alle fasce alte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora e attiva partnership importanti provenienti dal mondo della formazione, accademica e superiore (Università Politecnica delle Marche, Università di Urbino, Università di Camerino, Università di Macerata) e dal mondo d'imprese con organizzazioni rappresentative della realtà industriale ed economica (Confindustria, Associazioni di categoria) per la condivisione di profili in uscita con competenze spendibili. Proficua è la collaborazione con gli enti istituzionali, Regione, Provincia, Comune e Ufficio scolastico regionale. I collegamenti dei mezzi di trasporto pubblico garantiscono spostamenti agevoli alla e dalla scuola. Il recente finanziamento del PNRR con fondi di edilizia scolastica ha consentito all'Istituto di essere inserito nel progetto ministeriale "Scuole nuove" al fine di garantire la realizzazione di un plesso di scuola innovativa dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibile e con efficientamento energetico, inclusivo e in grado di garantire e proseguire una didattica basata su metodologie innovative con piena fruibilità degli ambienti didattici, mediante la sostituzione edilizia del plesso scolastico che attualmente ospita l'indirizzo di studi Tecnico e linguistico, per l'attuazione della Missione 2, Componente 3 – Investimento 1.1.

Vincoli:

Il principale vincolo legato al territorio è legato all'indotto economico che ha risentito negli ultimi anni gli effetti della pandemia, acuiti anche dal conflitto bellico. La recettività del tessuto imprenditoriale mostra segnali di ripresa.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca e attinge fonti di finanziamento aggiuntive, partecipando a bandi per l'accesso alle risorse per implementare spazi di apprendimento, arredi, dotazioni laboratoriali infrastrutturali (UE, PON-FSE-POR, fondi Statali, Regionali, Comunali, privati, sponsor, etc) per il miglioramento dell'offerta formativa. Un'importante voce di bilancio è costituita dai contributi volontari delle famiglie, sebbene si registri una diminuzione. Dal punto di vista strutturale la scuola gode di una buona situazione, edifici certificati antincendio, uscite e scale di emergenza, impianti costantemente manutenuti. L'Ente Provincia dimostra attenzione nei confronti dell'edilizia scolastica; nel prossimo anno scolastico il plesso Benincasa, interessato da un intervento di recupero curato dalla Provincia di Ancona, con fondi PNRR di edilizia scolastica, sarà temporaneamente allocato nella storica sede di via Vecchini con spazi e ambienti di apprendimento innovativi. L'Istituto, con proprie risorse di bilancio, provvede al miglioramento degli ambienti, implementazione della dotazione infrastrutturale (edifici cablati con connessione fibra, totem, Digital board Smart-Dabliu Wacebo per aule disciplinari e laboratori mobili). Le aule multimediali dell'istituto sono dotate di LIM, videoproiettore interattivo, collegamento alla rete Internet. Sono presenti ambienti flessibili (per didattica TEAL), aule disciplinari per favorire la didattica attiva e laboratori di ricerca

Vincoli:

L'Istituto è collocato in una zona salubre e ben posizionata, talvolta con problemi di viabilità nelle ore di punta. Necessiterebbe di un incremento di servizi di trasporto pubblico, incentivando anche i percorsi a piedi, contribuendo alla sostenibilità ambientale per l'abbattimento dell'inquinamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Importante opportunità è legata alla centralità attribuita alle risorse umane, strategica leva per il conseguimento di obiettivi di sistema, all'evoluzione della gestione del ruolo amministrativo e ai sistemi di valutazione del personale e alla formazione. Il DS è presente nella scuola con incarico effettivo dall'as 21-22 e ha un'esperienza professionale superiore a 5 anni (conoscenza profonda del contesto e delle caratteristiche dell'ambiente scolastico). La DSGA ha un'esperienza pluriennale nell'Istituto. Il corpo docente si distingue per esperienza e competenza professionale, maturata nel tempo e in virtù di percorsi esperti altamente qualificanti. La scuola ha mappato le competenze dei docenti, dalle quali emerge personale formato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative con competenze TEAL, Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning, MLTV, con un approccio attivo ed esperienziale che permette ai giovani di valorizzare i talenti, di sviluppare il potenziale di apprendimento e costruire competenze necessarie a formulare strategie di pensiero efficaci che guidino la capacità di problem solving. L'area di middle management garantisce esperienza e competenza di livello organizzativo, come il personale di segreteria, dotato di spiccate competenze relazionali e organizzative. La stabilità del personale di sostegno consente una progettazione puntuale e curata verso studenti con disabilità.

Vincoli:

Per l'organizzazione delle esperienze laboratoriali sono da potenziare gli apporti dei tecnici. I docenti in possesso di titolo per l'insegnamento del CLIL organizzano i percorsi anche in classi diverse dalla propria. Il personale nel ruolo dei collaboratori scolastici fa ancora registrare un notevole livello di eterogeneità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli dei risultati delle prove standardizzate nel biennio nelle varie discipline (italiano, matematica)

Traguardo

Allineamento ai riferimenti regionali e nazionali e riduzione del differenziale tra classi.

Attività svolte

Si veda allegato per tutti i dettagli.

Obiettivo 1: Pianificare corsi di riallineamento delle competenze base a inizio anno scolastico a seguito dei risultati dei test di ingresso.

Azioni:

- a) Prove di ingresso per le classi prime;
- b) Corsi di riallineamento in esito alle prove di ingresso;

Obiettivo 2: Attivare, durante l'anno scolastico, corsi di recupero per colmare le carenze formative.

Azioni:

- a) corso Italiano lingua 2;
- b) corsi di recupero disciplinari in itinere

Obiettivo 3 : Realizzazione di prove comuni intermedie per classi parallele per discipline di indirizzo e per italiano, sia per il biennio sia per il triennio.

Azioni:

- a) prove comuni e simulazioni; primo biennio e quinto anno

Obiettivo 4:

Attivare percorsi per l'acquisizione e miglioramento del metodo di studio.

Azioni:

- a) Corso sul metodo di studio per promuovere il riallineamento formativo delle classi prime

Obiettivo 5: Attivazione di corsi di preparazione alle prove Invalsi per le classi seconde e le classi quinte.

Azioni:

- a) Organizzazione della preparazione prove Invalsi seconde e quinte (a cura dei Dipartimenti disciplinari)

Obiettivo 6 : Rinforzare i percorsi, le azioni e le iniziative per la gestione del disagio emotivo e relazionale rivolti agli studenti.



Azioni:

- a) Psicologo esterno di Istituto;
- b) Mediatore per gestione conflitti e miglioramento clima d'aula in affiancamento al docente d'aula nell'ambito del progetto di orientamento classi iniziali;
- c) Counselor scolastico

Obiettivo 7: Attivare momenti di confronto scuola-studente-famiglia per valutazioni sulla traiettoria orientativa, in esito ai percorsi di riallineamento formativo.

Azioni:

- a) incontri con il coordinatore di classe;
- b) fonogramma lettera alla famiglia dei debiti; c) incontro/confronto in situazioni di grave criticità degli apprendimenti con genitori, coordinatore/FS (attestato da verbali riservati);
- d) incontri con il Dirigente Scolastico; e) attività di rinforzo motivazionale, come da linee guida Orientamento

Obiettivo 8: Riconsolidare il Patto educativo di Corresponsabilità e alleanza Scuola e Famiglia nell'ottica della reciproca fiducia per l'obiettivo comune del successo nel percorso formativo dello studente.

Azioni:

- a) web radio
- b) podcast
- c) post social per promuovere delle "pillole" sul patto educativo da trattare a partire dalle classi prime anche in integrazione con il curricolo di educazione civica

Risultati raggiunti

Si veda allegato per tutti i dettagli.

CONCLUSIONI RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

Biennio italiano

Liceo: pressoché in linea con il nazionale; con una certa variabilità nel corso del triennio rispetto al regionale

Tecnico: in netto miglioramento; risulta pressoché in linea con il regionale e il nazionale, con trend in aumento.

Biennio matematica

Liceo scientifico e altri licei: trend in costante aumento; ampiamente sopra ai riferimenti regionali e nazionali

Istituto tecnico: trend in recupero rispetto ai dati regionali e soprattutto rispetto al dato regionale.

L'esito di questa priorità si può intendere POSITIVO, anche se da consolidare.

CONCLUSIONI VARIABILITA' TRA LE CLASSI

Biennio italiano

Liceo: ampiamente ridotta la differenza tra le classi.

Tecnico: ampiamente ridotta la differenza tra le classi.

Biennio matematica



Liceo scientifico e altri licei: trend sostanzialmente costante di fatto in linea con i riferimenti nazionali a volte di poco sopra a volte di poco sotto.

Istituto tecnico: trend ampiamente migliorato e con dati decisamente al di sotto rispetto ai dati nazionali.

L'esito di questa priorità è POSITIVO.

Pertanto il piano di miglioramento attuato per la priorità identificata:

“Migliorare i livelli dei risultati delle prove standardizzate nel biennio nelle varie discipline (italiano, matematica)”, con traguardo atteso di “allineamento ai riferimenti regionali e nazionali e riduzione del differenziale tra classi”

ha dato ESITO POSITIVO.

Evidenze

Documento allegato

Attivita_risultatiPdM22_25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

si veda allegato

Risultati raggiunti

si veda allegato

Evidenze

Documento allegato

Attivita_risultatiPdM22_25.pdf



Prospettive di sviluppo

Nell'ottica di un aggiornamento periodico dei curricoli di istituto, si prevederà una rilettura critica dei curricoli disciplinari per cogliere strategie didattiche e metodologiche più coerenti con lo sviluppo delle competenze, sperimentando, accanto alle pratiche didattiche innovative adottate dalla scuola, nuovi modelli didattici che sollecitino il protagonismo degli studenti e favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali.

Inoltre, si procederà ad implementare il curricolo digitale d'istituto mediante la definizione condivisa in sede dipartimentale dei traguardi di competenza nell'uso consapevole ed eticamente responsabile delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale.

Per il prossimo periodo è in corso la valutazione della prospettiva di sviluppo di una nuova organizzazione oraria flessibile con l'obiettivo di incentivare il cambio della didattica e di, in parallelo, creare occasioni di recupero consolidamento degli apprendimenti. Questo tipo di organizzazione dovrebbe consentire nuove attività di potenziamento, allineamento e consolidamento degli apprendimenti in orario curricolare, in accordo con il fatto che, dai questionari di gradimento dello scorso anno è emerso che, le attività di sportello didattico, dove appunto si utilizza l'approccio sul piccolo gruppo molto esperienziale e laboratoriale, crea e genera motivazione. Si sottolinea che nelle classi nelle quali si applicano queste metodologie attive di impianto costruttivista, si sono raggiunti risultati eccellenti nelle prove Invalsi.